

Catania

Un tappo “certifica” la bontà dell’acqua

Start Cup 2023. Primo premio al progetto del team BioTappo, secondo classificato “Smart Knee” e terzo “Passi in Segni”: venerdì parteciperanno alla finale regionale

Un tappo per le bottiglie in Pet ricoperto di una speciale vernice che si colora irreversibilmente in modo tale da permettere al consumatore di intuire se l’acqua o altra bevanda in bottiglia di plastica sia stata esposta a temperature tale da renderla nociva.

Questo il progetto del team BioTappo, coperto da brevetto, che si è aggiudicato l’edizione 2023 di Start Cup Catania, la business plan competition organizzata dall’Università. Al gruppo (formato da Cristian Fioriglio, Francesca Maria Mirisciotti, Mariangela Beatrice Linguaglossa, Rosaria Giannitto, Emanuela Giordano, Alberto Porto e Gabriele Zapalà) è andato il premio di 10.000 euro messo in palio da Confindustria Catania e Free Mind Foundry.

Piazzamento d’onore per il progetto universitario “Smart Knee”, anch’esso coperto da brevetto, che ha proposto una ginocchiera dotata di sensori inerziali per monitorare il movimento del ginocchio, in tempo reale, in soggetti con osteoartrosi.

Al team (composto da Giuseppe Musumeci, Federico Roggio, Sarah Di Grande, Salvatore Cavaliere e Antonio Torrisi) è andato il secondo premio di 5.000 euro.

Al terzo posto si è classificato il progetto universitario “Passi in Segni” per lo sviluppo di una soluzione linguistica e tecnologica per l’erogazione di servizi di interpretariato e video interpretariato da e verso la lingua dei segni e la lingua dei segni tattile.

Il team (formato da Sabina Fontana, Claudio Ferrara, Erika Raniolo, Gaia Caligiore, Simone Palazzo, Egi-



dio Ragonese, Raffaele Mineo, Alessia Russino, Roberta Blancato, Maria Adele Limongelli, Maria Grazia Grasso, Luana Santoro, Santa Roberta Gambino, Romina Trovato, Gabriella Ardita e Giulia Calleri) si è aggiudicato il terzo premio di 4.000 euro.

A tutti e tre i gruppi vincitori è stato assicurato inoltre un periodo di sei mesi di accelerazione offerto negli spazi del Free Mind Foundry ad Acireale da Futurea.

Gli altri progetti, che pur non vincendo hanno partecipato con profitto alla business plan competition, sono stati: We Design Studio, Green Seeds, OliveUp, Frida e Social Farm.

L’evento finale - alla presenza della delegata del rettore alla Terza missione, prof.ssa Alessia Tricomi, del sindaco Enrico Trantino, di numerose autorità istituzionali e accademiche nonché rappresentanti del mondo associazionistico, imprenditoriale e delle start up - si è tenuto ieri po-

meriggio alla Città della Scienza.

Presente al completo il comitato tecnico-scientifico di Start Cup Catania, presieduto dal prof. Rosario Faraci, e formato dai docenti Rosa Palmeri e Gaetano Palumbo e da tutti i rappresentanti degli sponsors e dei partners: Confindustria, Free Mind Foundry, Futurea, Ance, Banca del Fucino, EtnaHiTech, Fratelli Arena, Management Advisor, Ontario, Cna, Nova Food, CentoCinquanta, Ethic, Gruppo Altea, Isola, Ordine dei dottori commercialisti.

I tre progetti vincitori disputeranno a Palermo la finale di Start Cup Sicilia, in programma nella sede di Unicredit venerdì 27. I primi sei classificati della finale regionale - provenienti dalle Start Cup locali organizzate da Università di Palermo, Catania, Messina e Kore di Enna - staccheranno il biglietto per partecipare al Premio nazionale per l’innovazione del Pni Cube, che si terrà a Milano il 30 novembre e il 1° dicembre. ●